

2015 2016

LICEO LINGUISTICO

COLLEGIO GALLIO COMO

UNA SCUOLA PER LA VITA

PIANO OFFERTA FORMATIVA



LICEO LINGUISTICO - paritario

Offre un insegnamento delle lingue che privilegia la dimensione pratico-comunicativa ed ha come obiettivo una solida costruzione intellettuale e una formazione all'autonomia di pensiero e azione.

Lo studio e la conoscenza delle lingue guardando al futuro degli allievi mirano alla costruzione di una cittadinanza europea, operano un forte arricchimento per accettare e rispettare valori e tradizioni diverse da quelle d'origine e offrono l'opportunità di mobilità in ambito scolastico e lavorativo.

Rilevanza culturale e formativa è data dall'insegnamento della religione cattolica. Essa offre numerosi spunti di confronto multidisciplinare nel fecondo dialogo tra ricerca umana e visione cristiana, e obbliga l'alunno a confrontarsi con le domande di senso che la disciplina favorisce.

OBIETTIVI

Obiettivi generali

Si intende dare qualità alla nostra istituzione scolastica mettendo a disposizione degli alunni conoscenze atte all'analisi critica per la comprensione della complessa realtà vitale alla quale appartengono e che permetta loro di correttamente orientarsi per una personale formazione complessivamente strutturata.

Pertanto l'obiettivo generale o primario è quello di effettuare un cammino di formazione attraverso lo studio integrato degli ambiti disciplinari umanistico-linguistici, scientifici e tecnologici, radicati nel contesto culturale della civiltà europea la cui evoluzione non può prescindere dalle radici storico-geografiche.

Obiettivi specifici

Gli obiettivi specifici della nostra azione formativo-didattica sono quelli di condurre gli alunni a:

- Acquisire e comporre metodologicamente le informazioni per sviluppare la personale razionalità che conosce e risolve le varie problematiche.

- Strutturare il proprio pensiero da comunicare con competenza e chiarezza.
- Maturare capacità personali che permettano l'inserimento nella operatività con responsabilità interattive e decisionali e valorizzare il proprio spirito creativo.
- Appropriarsi di competenze culturali e conoscenze delle moderne tecnologie per gestire i tempi e gli spazi della mondializzazione con un corretto approccio psicologico.
- Operare in ogni situazione con sintesi personale delle conoscenze.

LA DIDATTICA

Le aule dotate di lavagne interattive multimediali consentono agli insegnanti di sviluppare i contenuti specifici adottando un approccio digitale.

Gli esami per il conseguimento delle certificazioni Cambridge¹, DELE², DELF³ e Goethe-Institut⁴ sono obbligatori e formano parte della formazione curricolare linguistica.

Metodologie diversificate

È compito del docente favorire in classe un ambiente adatto all'ascolto che favorisca l'instaurarsi di un clima relazionale e accogliente.

Ci si preoccupa, prima di tutto, del reciproco rispetto che sfocia: in armonica collaborazione, in paziente atteggiamento di confronto, in disponibilità del proprio tempo a favore del gruppo o del singolo.

Lezione frontale

Alla presentazione della lezione frontale il docente si prepara e si documenta con precisione e completezza.

Il primo momento, sempre importante ed efficace di proposta dei piani di studio e degli obiettivi di apprendimento, è la presentazione dei medesimi da parte dell'insegnante che svolge la lezione. Essa è snella nei tempi di spiegazione e si avvale delle competenze chiare dell'insegnante e delle strumentazioni che ne facilitano l'esposizione e la comprensione.

All'alunno viene richiesta collaborazione attiva nell'attenzione, nella

1 Cambridge English Language Assessment, specializzato nella certificazione di competenze linguistiche, somministra circa 1,5 milioni di esami all'anno in 135 paesi del mondo. Inoltre Cambridge English Language Assessment fa parte dell'ALTE (Association of Language Testers in Europe) <http://www.alte.org>, associazione impegnata nel settore della verifica/valutazione della conoscenza delle lingue straniere e nella elaborazione/produzione di test linguistici che rispecchiano degli standard rigorosi.

2 ³Il Diploma di Spagnolo come Lingua Straniera (DELE) è l'unico titolo ufficiale che attesta il grado di competenza e dominio della lingua spagnola, rilasciato dall'Istituto Cervantes per conto del Ministero Spagnolo della Pubblica Istruzione.

3 Esistono 4 livelli di diploma DELF (Diplôme d'études en langue française): DELF A1 e A2: Utilisateur élémentaire; DELF B1 e B2: Utilisateur indépendant e 2 livelli di diploma DALF (Diplôme approfondi de langue française).C1 e C2. I diplomi hanno valore internazionale e sono riconosciuti nel mondo professionale.

4 Il **Goethe-Institut**, i **Goethe-Zentren** e oltre 40 **partner autorizzati** offrono esami **riconosciuti** a livello internazionale. Coordinamento e controllo sul territorio italiano sono di competenza della Sede Centrale per le Certificazioni del Goethe-Institut Rom. In Italia il Goethe-Institut è ufficialmente riconosciuto dal Ministero della Pubblica Istruzione come **Ente Certificatore** per la lingua tedesca.

rielaborazione personale, nelle dinamiche di gruppo e nel momento interlocutorio per la chiarificazione dei contenuti non ben recepiti.

Lezione interattiva

La progressiva introduzione della didattica digitale ha consentito lo sviluppo dell'efficacia dell'apprendimento attraverso metodologie di coinvolgimento attivo della classe.

L'utilizzo di piattaforme digitali favorisce il confronto dialettico su tematiche elaborate dagli alunni; così la lezione "frontale" si fa "aperta" alla discussione che interessa e motiva gli alunni all'autonomia critica e alla gestione dei contenuti appresi.

Intervento esterno

La presenza del conversatore di lingua straniera consente allo studente di cimentarsi in un utilizzo vivo della lingua appresa, di accostare storia, usi, costumi del paese corrispondente alla lingua studiata.

Per l'approfondimento specialistico di taluni temi didattici ci si orienterà su interventi esterni multidisciplinari operati da esperti nei vari campi del sapere, oppure favorendo la partecipazione degli alunni a rappresentazioni artistiche, teatrali o cinematografiche.

Infine sono considerati interventi esterni anche i soggiorni studio, gli stages, le esperienze estive all'estero che annualmente il collegio docenti programma e attua.

CLIL

Tra gli interventi che corredano la formazione figura anche l'introduzione, secondo le attuali disposizioni legislative vigenti, del CLIL ovvero dell'insegnamento di discipline non linguistiche in lingua straniera.

Dato che la normativa al riguardo si sta consolidando lentamente, sarà particolare cura del C.S.E.D e del collegio docenti continuare lo studio della materia in modo da offrire agli studenti le modalità migliori per ottemperare alla normativa ed ottenere in tal modo la maggiore efficacia possibile nella didattica curricolare.

Percorsi didattici opzionali

- Soggiorni di studio all'estero nei mesi estivi.
- Stage aziendali all'estero in collaborazione con enti specializzati.
- Attivazione su richiesta di corsi pomeridiani di cinese e arabo.
- Nel primo biennio il corso di informatica serve anche per il conseguimento della European Computer Driving Licence (E.C.D.L.), ovvero la patente europea per l'uso del computer.

Il collegio ne è sede accreditata.

Recupero

Il recupero è parte integrante del processo formativo e non misura straordinaria per fronteggiare l'emergenza. Pertanto, per rispondere alle diverse esigenze educative e didattiche, in modo costante e organizzato, sono effettuati diversi tipi di intervento, secondo le indicazioni ministeriali.

- Interventi pomeridiani, documentati sul registro del docente, per alunni individuati dal docente stesso.
- Interventi in itinere.
- Sospensione dello svolgimento del programma per un certo periodo di tempo (pausa didattica).

LA VALUTAZIONE DIDATTICA

Per la valutazione del comportamento e degli apprendimenti conseguiti e per la certificazione delle competenze acquisite nelle singole discipline, si seguono i criteri concordati nel Consiglio di classe, il quale fonda le sue scelte su trasparenza e gradualità.

È dovere della nostra scuola far conoscere agli alunni e alle loro famiglie lo stato delle verifiche orali e scritte (grafiche), tempestivamente corrette e valutate ed il giudizio sul comportamento.

Pertanto la legale annotazione verrà riportata sul registro elettronico, in modo che il genitore possa essere informato tempestivamente e costantemente della situazione scolastica del figlio.

Inoltre sul registro elettronico ciascun docente evidenzierà con opportune annotazioni e avvisi:

- l'argomento delle lezioni svolte,
- le consegne domestiche (compiti e lezioni),
- le date delle verifiche scritte o eventuali prove orali programmate,
- annotazioni riguardo al comportamento.

La valutazione per le “pagelline” nel corso dell'anno e negli scrutini intermedi è atto collegiale del consiglio di classe che si assume nella sua interezza la responsabilità delle decisioni.

La valutazione avviene tramite numerazione che discende dal 10 all'1 in corrispondenza dei livelli di conoscenze, competenze e capacità riferiti al prospetto riportato.

Gli insegnanti sono disponibili ad esporre alle famiglie le motivazioni che sono alla base del giudizio valutativo nei colloqui settimanali e nelle eventuali udienze generali, oppure in appuntamenti concordati tra il docente e la famiglia.

Verifica

Fa parte della professionalità dell'insegnante verificare in itinere, con le tipologie ritenute più idonee (comunque frequenti), i gradi di comprensione ed acquisizione dei piani di studio e degli obiettivi di apprendimento offerti al discente.

Il momento di verifica serve ad integrare positivamente l'attività didattica, nell'intento di consolidare conoscenze, capacità e competenze

dei singoli alunni e del gruppo classe.

Le tipologie sono quelle della prova scritta (o grafica), dell'interrogazione orale, del test, della ricerca individuale o di gruppo.

Anche per le verifiche di apprendimento delle discipline orali è consentito l'utilizzo limitato di prove grafiche o comunque scritte.

È diritto dello studente sapere quali tipi di verifica in ogni disciplina sarà chiamato a sostenere, i criteri di valutazione e fino a quale numero il docente può arrivare in ciascun tipo di verifica.

Per ottenere risultati equi ci si assicura che il numero delle verifiche sia congruo.

Le verifiche devono tener conto delle tappe evolutive nel rapporto insegnante-alunno.

Il Consiglio di classe può anche prevedere verifiche individualizzate per una più completa valorizzazione delle capacità dello studente.

GRIGLIA DI VALUTAZIONE GENERALE

Valutazione	Conoscenze	Abilità		Competenze
		Comprensione Applicazione	Esposizione	
$8,1 \leq A \leq 10$	Possiede conoscenze approfondite e documentate	Sa ampliare le conoscenze e le rielabora correttamente	Sicura ed efficace	Analizza e rielabora i dati e le informazioni, sintetizzandole in modo compiuto
$7,1 \leq B \leq 8$	Possiede conoscenze complete e puntuali	Comprende ed elabora con sicurezza quanto ha appreso	Chiara ed organica	Analizza con precisione i dati e sintetizza in modo coerente
$6,1 \leq C \leq 7$	Possiede conoscenze quasi complete	Sa riconoscere le informazioni implicite ed esplicite dei testi e le applica in modo corretto	Lineare e corretta	Sa operare analisi e sintesi anche se non sempre in modo autonomo
D=6	Possiede conoscenze essenziali	Comprende ma utilizza parzialmente i contenuti	Incerta, ma abbastanza corretta	Ordina e analizza le informazioni più semplici, ma presenta incertezze nella sintesi
$5,1 < E \leq 6$	Possiede conoscenze Frammentarie	Non sempre coglie le informazioni in modo preciso e puntuale	Difficoltosa	Opera solo analisi incomplete e presenta incertezze nella sintesi
$4,1 < F \leq 5$	Possiede conoscenze molto frammentarie	Sa cogliere in modo approssimativo le informazioni dei testi e le applica con difficoltà	Stentata e superficiale	Ha difficoltà nell'analisi dei dati e nella sintesi
$G \leq 4$	Non possiede alcuna conoscenza	Sa cogliere solo le informazioni più semplici e le applica in modo scorretto	Confusa e inadeguata	Non ordina, analizza, né sintetizza le conoscenze.

Criteria di attribuzione del voto di condotta

Sarà attribuito il **VOTO 10** allo studente che soddisferà globalmente le seguenti condizioni:

- scrupoloso rispetto del regolamento scolastico;
- comportamento maturo per responsabilità e collaborazione;
- frequenza regolare delle lezioni;
- vivo interesse e partecipazione attiva alle lezioni;
- regolare e serio svolgimento delle consegne scolastiche;
- ruolo propositivo all'interno della classe.

Sarà attribuito il **VOTO 9** allo studente che soddisferà globalmente le seguenti condizioni:

scrupoloso rispetto del regolamento scolastico;

- comportamento irreprensibile per responsabilità e collaborazione;
- frequenza regolare delle lezioni;
- costante interesse e partecipazione attiva alle lezioni;
- regolare e serio svolgimento delle consegne scolastiche;
- ruolo propositivo all'interno della classe.

Sarà attribuito il **VOTO 8** allo studente che soddisferà globalmente le seguenti condizioni:

- rispetto del regolamento scolastico;
- comportamento buono per responsabilità e collaborazione;
- frequenza regolare delle lezioni;
- discreto interesse e partecipazione attiva alle lezioni;
- costante svolgimento, nel complesso, delle consegne scolastiche;
- ruolo propositivo all'interno della classe.

Sarà attribuito il **VOTO 7** verificandosi alcune delle seguenti condizioni:

- scarso rispetto del regolamento scolastico, ammonizione scritta con convocazione dei genitori o tre rapporti sul diario di classe, oppure sospensione sino a due giorni;
- comportamento scorretto per responsabilità e collaborazione;
- frequenza alle lezioni discontinua;
- scarso interesse e partecipazione alle lezioni;

- discontinuo svolgimento delle consegne scolastiche;
- ruolo passivo all'interno della classe.

Sarà attribuito il **VOTO 6** verificandosi alcune delle seguenti condizioni:

- grave infrazione del regolamento scolastico con sospensione di almeno tre giorni, oppure più di 3 rapporti sul diario di classe;
- comportamento gravemente scorretto per responsabilità e collaborazione;
- frequenza saltuaria delle lezioni;
- assenza di interesse e partecipazione alle lezioni;
- non svolge le consegne scolastiche;
- causa di disturbo al normale svolgimento delle lezioni.

Sarà attribuito il **VOTO 5** qualora:

lo studente si sia reso colpevole di un'infrazione al regolamento scolastico che comporta la sospensione maggiore di 15 giorni.

L'attribuzione del 5 in condotta comporta la non ammissione alla classe successiva oppure determina la non ammissione all'esame di stato.

Attribuzione del credito scolastico

Dall'anno scolastico 1998/1999, nello scrutinio finale viene assegnato ad ogni studente del secondo biennio e del quinto anno il "credito scolastico".

I crediti formativi, insieme all'assiduità della frequenza alle lezioni, all'interesse e all'impegno nella partecipazione al dialogo educativo e alle attività integrative promosse dalla scuola, concorrono all'attribuzione del punteggio finale (credito scolastico) nell'ambito delle bande di oscillazione determinate dalla media dei voti allo scrutinio finale⁵.

La somma dei punti ottenuti in terza, quarta e quinta costituisce il credito che lo studente porterà all'Esame di Stato conclusivo del corso di studi.

La somma totale dei crediti (25 punti al massimo) presenta questa ripartizione⁶.

5 Cfr. D.M. 452 del 12.12.1998.

6 Cfr. D.M. 99/2009.

TABELLA ⁷
CREDITO SCOLASTICO

Media dei voti	Credito scolastico (Punti)		
	I anno	II anno	III anno
$M = 6$	3-4	3-4	4-5
$6 < M \leq 7$	4-5	4-5	5-6
$7 < M \leq 8$	5-6	5-6	6-7
$8 < M \leq 9$	6-7	6-7	7-8
$9 < M \leq 10$	7-8	7-8	8-9

NOTA - M rappresenta la media dei voti conseguiti in sede di scrutinio finale di ciascun anno scolastico. Al fini dell'ammissione alla classe successiva e dell'ammissione all'esame conclusivo del secondo ciclo di istruzione, nessun voto può essere inferiore a sei decimi in ciascuna disciplina o gruppo di discipline valutate con l'attribuzione di un unico voto secondo l'ordinamento vigente. Sempre ai fini dell'ammissione alla classe successiva e dell'ammissione all'esame conclusivo del secondo ciclo di istruzione, il voto di comportamento non può essere inferiore a sei decimi. Il voto di comportamento, concorre, nello stesso modo dei voti relativi a ciascuna disciplina o gruppo di discipline valutate con l'attribuzione di un unico voto secondo l'ordinamento vigente, alla determinazione della media M dei voti conseguiti in sede di scrutinio finale di ciascun anno scolastico. Il credito scolastico, da attribuire nell'ambito delle bande di oscillazione indicate dalla precedente tabella, va espresso in numero intero e deve tenere in considerazione, oltre la media M dei voti, anche l'assiduità della frequenza scolastica, l'interesse e l'impegno nella partecipazione al dialogo educativo e alle attività complementari ed integrative ed eventuali crediti formativi. Il riconoscimento di eventuali crediti formativi non può in alcun modo comportare il cambiamento della banda di oscillazione corrispondente alla media M dei voti.

⁷ Sostituisce la tabella prevista dall'articolo 11, comma 2 del D.P.R. 23 luglio 1998, n. 323, così come modificata dal D.M. n. 42/2007.

Attività o esperienze che danno luogo all'acquisizione di crediti formativi

Competenze culturali

- Certificazioni internazionali di enti legalmente riconosciuti dal MIUR attestanti un livello linguistico pari o superiore rispetto alla classe di appartenenza (per la lingua inglese: A2 classi prime e seconde, B1 classi terze, B2 classi quarte e quinte).

- Certificazioni di crediti formativi acquisiti all'estero convalidate dall'autorità diplomatica o consolare.

- Certificati di corsi relativi a progetti linguistici organizzati dalla scuola e inclusi nel POF.

- Certificati di frequenza di corsi linguistici rilasciati da scuole straniere con sede all'estero e/o in Italia, provvisti di durata e/o valutazione delle competenze acquisite coerenti con la classe di appartenenza o l'indicazione del livello raggiunto secondo il Quadro comune di riferimento europeo.

- Certificato di frequenza di un conservatorio musicale.

Nota: i certificati valgono per un anno dalla data di emissione.

Certificazioni sportive

Attività sportive promosse da enti – Società e/o associazioni riconosciute dal CONI (vedi logo associazione) con durata minima annuale.

A determinare la validità di queste certificazioni è l'insegnante di scienze motorie.

Attività educative

Esperienze di durata annuale (certificate dai referenti l'associazione di riferimento) in:

- associazioni di volontariato,
- servizi alla persona,
- al territorio.

Criteri di non ammissione alla classe successiva

Il Consiglio di classe (in cui ciascun titolare di lingua straniera insieme all'insegnante madrelingua esprime un unico voto, per determinare il

giudizio di ammissione o di non ammissione alla classe seguente) si attiene alla norma vigente di ufficializzare i criteri di valutazione da adottare nelle scrutinio finale.

Salvo casi eccezionali, dettagliatamente motivati, i criteri di non ammissione alla classe successiva e di sospensione del giudizio sono determinati nel modo seguente:

- Giudizio di non ammissione
 - a) con cinque o più insufficienze;
 - b) con quattro insufficienze, tra cui una in materia caratterizzante oppure una grave in altra materia;
 - c) con tre sole insufficienze gravi, se sono in materie caratterizzanti;
 - d) con voto 5 in condotta o con insufficiente numero di giorni di presenza (a norma di legge).

Si considerano materie caratterizzanti nel biennio: italiano, inglese, francese, spagnolo, matematica.

Si considerano materie caratterizzanti nel triennio: italiano, inglese, francese, spagnolo, filosofia.

Si considera insufficienza grave il voto quattro o valore inferiore.

COMPETENZE IN USCITA

Lo studente, a conclusione del percorso degli studi, oltre a raggiungere i risultati di apprendimento comuni, avrà conseguito i seguenti obiettivi:

- possedere una buona conoscenza della lingua italiana, del suo patrimonio lessicale; conoscere le linee essenziali della nostra storia letteraria e orientarsi agevolmente fra testi e autori;

- competenza comunicativa in 3 lingue straniere moderne in contesti sociali e professionali diversi.

Inglese e Spagnolo⁸

Anno di corso	Livello Framework europeo		
	Comprensione	Parlato	Scritto
1°	A2/B1	A2/B1	A2/B1
2°	B1/B2	B1/B2	B1/B2
3°	B2	B2	B2
4°	B2/C1	B2/C1	B2/C1
5°	C1	C1	C1

Spagnolo

Anno di corso	Livello Framework europeo		
	Comprensione	Parlato	Scritto
1°	A1	A1	A1
2°	A2	A2	A2
3°	B1	B1	B1
4°	B2	B2	B2
5°	B2	B2	B2

Francese/Tedesco⁹

Anno di corso	Livello Framework europeo		
	Comprensione	Parlato	Scritto
1°	A1/A2	A1/A2	A1/A2
2°	A2	A2	A2
3°	B1	B1	B1
4°	B1	B1	B1
5°	B1/B2	B1/B2	B1/B2

⁸ Cfr. tabella riportata nella sezione conclusiva del P.O.F.

⁹ Cfr. tabella riportata nella sezione conclusiva del P.O.F.

- conoscenza dei sistemi linguistici e culturali dei paesi di cui si è studiata la lingua, attraverso l'analisi di opere letterarie, estetiche, visive e cinematografiche significative e attraverso lo studio delle linee fondamentali della loro storia e delle loro tradizioni;
- capacità di affrontare in lingua diversa dall'italiano specifici contenuti disciplinari (CLIL);
- capacità di analisi, contestualizzazione e interpretazione di testi complessi, anche effettuando collegamenti interdisciplinari;
- capacità di comprendere, interpretare e comparare i diversi ambiti del sapere, anche in relazione alle differenti aree culturali;
- capacità di confrontarsi in maniera aperta e costruttiva con la cultura di altri popoli, avvalendosi di esperienze di contatto e di scambio;
- utilizzare le conoscenze informatiche e le nuove tecnologie per la strutturazione di testi multimediali con fini didattici e comunicativi.

ORIENTAMENTO

In entrata

Stage: si offre la possibilità agli alunni della terza media che esprimono una propensione ad intraprendere l'iter formativo nel liceo linguistico di poter partecipare in mattinata a lezioni aperte, per poter esperire in modo concreto la vita scolastica e le sue peculiarità metodologiche.

Open day: generalmente si organizzano due 'open day'. Le famiglie che visitano il liceo linguistico sono accolte dai docenti, che illustrano dettagliatamente il piano dell'offerta formativa.

Modulazione dell'offerta formativa: nel tentativo di cogliere con maggiore efficacia le necessità formative, il coordinatore dei servizi educativi e didattici, incontra nel mese di maggio le famiglie degli alunni che inizieranno la classe prima nel successivo anno scolastico.

Le istanze che emergeranno dall'incontro saranno tenute in considerazione dal collegio docenti, in modo da calibrare con maggiore pertinenza i percorsi formativi attuabili attraverso la normativa vigente riguardante l'autonomia scolastica.

Pre-corsi: il collegio docenti attiva, una settimana prima dell'inizio dell'anno scolastico, delle lezioni di verifica dei livelli di partenza e di potenziamento in alcune aree disciplinari.

In uscita

Tra i compiti che la scuola ritiene di doversi assumere per completare il suo compito formativo, figura l'orientamento in uscita.

Si tratta di un momento particolarmente delicato per famiglie e studenti, reso oggi ancor più problematico a seguito della percezione di precarietà dei futuri percorsi lavorativi.

A ciò si aggiunge, nei giovani, una non sempre chiara coscienza delle proprie capacità, aspirazioni, inclinazioni, mentre rimane scarso e nebuloso l'esame dei dati di realtà.

Spesso i ragazzi si proiettano in un futuro dai contorni sfuocati, a volte idealizzato, a volte influenzato da messaggi non sempre positivi dei media, infine, a volte, sembrano quasi rinunciare a pensare con coraggio e speranza il loro futuro, chiudendosi in una fatalistica sopravvivenza quotidiana.

Non possiamo limitare l'orientamento alla visita di sedi universitarie negli appuntamenti dei rispettivi 'open day', oppure all'esame guidato dei piani di studio dei percorsi accademici, ma occorre accompagnare lo studente in un lento cammino di scoperta della propria individualità.

Solo una chiara coscienza della propria personalità e delle proprie risorse potrà guidare il giovane ad orientarsi in modo più sicuro verso il proprio futuro.

Il nostro liceo linguistico cercando di perseguire proprio questo obiettivo promuove un percorso di orientamento in collaborazione con l'associazione L.A.L.T.R.O.¹⁰

Riorientarsi

L'orientamento inteso come scelta dell'indirizzo adeguato nella scuola secondaria di secondo grado è un processo complesso per la famiglia come per lo studente.

L'esito finale di tale percorso non sempre porta ad un risultato soddisfacente. E' per questa ragione che la scuola deve farsi carico anche di una didattica di riorientamento.

Generalmente ad essere maggiormente interessati dal fenomeno sono gli studenti di prima e seconda, anche se l'attenzione dei docenti è rivolta a tutti gli studenti che ne facciano richiesta.

¹⁰ Cfr. per ulteriori informazioni si consulti il sito del collegio: www.collegiogallio.it

Le attività previste in questi casi sono le seguenti:

- il consiglio di classe comunica al dirigente scolastico la possibile insorgenza del problema;
- colloqui del dirigente scolastico con i genitori e con lo studente;
- attivazione di particolari percorsi da parte di specialisti esterni alla scuola in vista in una corretta valutazione del problema e di un approfondimento diagnostico delle attitudini del ragazzo;
- la scuola accompagna la famiglia nell'operare la nuova scelta scolastica;
- presentazione dello studente da parte della scuola di origine alla scuola ricevente;

E' possibile che facciano richiesta di potersi iscrivere al nostro liceo studenti provenienti da altri istituti o che abbiano sostenuto esami di idoneità. A tale riguardo si precisa quanto segue:

- di regola non possono iscriversi al nostro Liceo Linguistico - neanche in corso d'anno - candidati che nell'anno precedente abbiano conseguito in altre scuole idoneità sostenendo esami di più annualità.

- Di regola non sono ammessi a sostenere esami di idoneità nel nostro Liceo Linguistico candidati che siano stati già alunni dello stesso.

CARTA DEI SERVIZI

Progetto accoglienza

Nella settimana che precede l'inizio dell'anno scolastico la scuola offre agli studenti della classe prima la possibilità di trascorrere insieme alcune ore mattutine. Gli obiettivi didattici ed educativi che questa iniziativa si prefigge sono:

- creare un'accoglienza empatica tra i ragazzi e dei ragazzi con i docenti.

Tutti siamo consapevoli di quanto sia importante nei processi di apprendimento l'instaurarsi di una presa in carico che, pur mantenendo la necessaria esigenza sia in riferimento alla disciplina come agli obiettivi didattici, faccia sentire lo studente accolto e al centro dell'attenzione del docente.

- instaurare un clima sereno e di collaborazione tra docente e classe.

- procedere alla conoscenza della classe verificando i livelli di partenza in alcune aree disciplinari, in modo che il consiglio di classe possa redigere una programmazione individualizzata e iniziare ad avere un quadro della classe che consenta la strutturazione di un percorso didattico mirato.

La frequenza del 'pre-corso' è facoltativa.

Progetti di mobilità studentesca internazionale

Premessa

Le recenti norme emanate dal MIUR¹¹ in merito alla mobilità studentesca internazionale disciplinano in modo pertinente e completo le modalità di attivazione dei percorsi in oggetto.

Il liceo linguistico recependo la norma ritiene che le esperienze degli studenti all'estero debbano essere considerate parte integrante dei percorsi di formazione e istruzione e la scuola intende diventare promotrice ed organizzatrice sia di esperienze di mobilità per gli studenti che siano desiderosi di trascorrere dei periodi di studio all'estero, sia nell'ospitare studenti stranieri provenienti da istituti scolastici di pari grado con i quali raggiungere accordi di partnership o gemellaggi.

11 Cfr. Nota MIUR prot. 843_13.

Procedura di attivazione del progetto

A partire dal secondo anno la scuola offre la possibilità agli studenti che ne facciano richiesta di poter trascorrere fino ad un trimestre in un paese europeo dell'area linguistica interessata dai percorsi didattici.

Il trimestre interessato da tale esperienza è gennaio-marzo.

- La famiglia dello studente deve prendere contatti con il dirigente scolastico.
- Il consiglio di classe valuta la richiesta e, in caso di approvazione, individua i contenuti didattici personalizzandoli al profilo dello studente.
- All'interno del consiglio di classe sarà individuato un docente-tutor che, stabilendo un contatto con il referente dell'istituto ospitante estero:
 - rediga il progetto didattico ed educativo (piano di apprendimento) che dovrà essere approvato dal consiglio di classe;
 - monitori l'andamento del progetto;
 - mantenga i contatti con lo studente durante il soggiorno, per verificare e supportare il lavoro che sta svolgendo.
- sottoscrizione del contratto formativo da parte della famiglia e dello studente.

Uscite didattiche

Nel corso dell'anno scolastico i singoli docenti programmano uscite didattiche di una giornata per la partecipazione ad eventi culturali quali: mostre, spettacoli teatrali o cinematografici, luoghi di particolare interesse scientifico o artistico.

Le suddette uscite costituiscono un approfondimento tematico del programma didattico delle singole discipline e ne sono parte integrante.

Opzione per la moda

Premessa

Alla programmazione didattica prevista dall'ordinamento ministeriale, si affianca un nuovo programma di attività pomeridiane indirizzate alla sperimentazione nel settore tessile-abbigliamento.

Un atelier della comunicazione linguistica per la moda, che fornisce le basi per applicare, in modo pratico e creativo, le lingue e le conoscenze generali in uno sei settori trainanti del mare in Itlay e del made in Como. La finalità di questa opzione è duplice: rendere concrete le materie teoriche in un percorso fattivo che trasforma conoscenze in competenze e dare agli studenti una specializzazione che si inserisce a livello professionale negli ambiti moda e tessile-abbigliamento, settori che vedono le lingue e il contatto con i interlocutori esteri come fattori strategici sempre più fondamentali.

L'obiettivo è fornire una possibilità in più allo studente: acquisire un approccio professionale che gli consenta di potersi muovere con maggior sicurezza nelle attività post-diploma, nel mondo del lavoro e/o in specializzazioni successive.

La chance di un laboratorio pomeridiano fornisce allo studente un percorso progressivo di acquisizione di competenze che supporta l'assimilazione delle conoscenze teoriche, fissandole grazie ad attività concrete da svolgersi in prima persona.

Le attività dell'opzione moda vanno ad integrarsi e a rafforzare una solida formazione linguistica già basata su un taglio pratico-comunicativo, mirata a costruire una personalità internazionale in grado di relazionarsi in modo efficace e competente con persone di tutto il mondo.

Il programma delle lezioni pomeridiane è indirizzato a sviluppare la competenza linguistica e di relazione interpersonale, scritta e parlata, in una logica di supporto ad attività professionali quali comunicazione aziendale e pubbliche relazioni, promozione e vendite.

Il corso prevede 100 ore annuali, articolate su un pomeriggio alla settimana. Le lezioni si svolgono in spazi dedicati all'interno del Collegio Gallio, con il supporto di supporti multimediali e strumentazione mirata. Le esercitazioni guidate da docenti e professionisti saranno basate su attività pratiche, ricerche, analisi di case history, visite esterne, collaborazioni con realtà diverse, etc, con accenni ad aspetti tecnici del settore funzionali ad una esercitazione mirata del repertorio linguistico specifico.

Con questo progetto il Collegio Gallio intende porsi in stretta relazione con l'expertise del mondo tessile presente sul territorio di Como, valorizzando al massimo le sinergie con tutti gli attori, in particolare con

tutti gli enti formativi che forniscono in modo completo e professionale la preparazione specialistica di settore.

Orario settimanale: 32 nel biennio e 30 nel secondo biennio e quinto anno.

Contenuti/metodologie

Il corso di formazione guidato da imprenditori, esperti del settore come giornalisti e stilisti, condurrà i membri del gruppo, 12 come massimo, ad entrare progressivamente nel mondo della moda.

Sono previste uscite didattiche, stage aziendali sul territorio, soggiorni all'estero, finalizzati sia ad approfondire i contenuti formativi del corso che a costruire delle sinergie formative utili nell'orientare lo studente nelle scelte post-diploma.

Competenze in uscita

Al termine del corso, lo studente potrà proficuamente orientarsi alla ricerca di un impiego nel settore di riferimento o alla prosecuzione degli studi.

Si prevede di collaborare con l'Accademia Galli di Como e con la scuola Marangoni di Milano, affinché gli studenti possano essere adeguatamente preparati per affrontare con successo la continuazione degli studi in ambito universitario sia nel settore della moda come delle attività di supporto quali pubbliche relazioni, promozione e vendita.

Crescere con loro

L'ambiente scolastico del Gallio desidera offrire un luogo in cui i ragazzi possano essere accompagnati nel loro percorso di maturazione attraverso il supporto di una serie di opportunità educative e occasioni di sostegno psicologico.

La presenza del padre spirituale rappresenta la possibilità per i ragazzi di individuare una persona di riferimento con la quale poter strutturare una relazione privilegiata.

Attenzione alle problematiche del mondo giovanile

Durante il corso dell'anno scolastico sono organizzati incontri formativi da parte di personale qualificato, per aiutare i giovani ad affrontare le numerose problematiche che coinvolgono, a volte in modo drammatico, le nuove generazioni. Le più ricorrenti sono:

- bullismo
- alcol e sostanze stupefacenti
- educazione alla legalità
- il corretto utilizzo delle nuove tecnologie.

Accoglienza studenti BES

Particolare attenzione è riservata dai singoli consigli di classe agli studenti che presentino Bisogni Educativi Speciali. Con questa definizione, proposta dal MIUR nella DM 27/12/2012, si intendono non solo quanti presentino situazioni di disabilità, ma anche di “svantaggio sociale e culturale, disturbi specifici di apprendimento e/o disturbi evolutivi specifici, difficoltà derivanti dalla non conoscenza della cultura e della lingua italiana perché appartenenti a culture diverse” (CM 8, 6/3/2013). A tutti questi alunni è riconosciuto il diritto alla personalizzazione dell'apprendimento.

La scuola, attuando quanto prescritto dalla normativa vigente, accompagna nell'iter scolastico coloro che manifestano le suddette specificità, collaborando anche con agenzie specializzate del territorio.

All'interno del Gallio è attivo, come da normativa vigente, il GLI (Gruppo di Lavoro sull'Inclusione), che coordina e supporta le attività dei diversi Istituti del Collegio nel lavoro con gli studenti BES e nel contatto con le istituzioni e con le agenzie specializzate¹².

Sportelli d'ascolto

Per sostenere il giovane nel percorso di maturazione personale, la scuola offre la possibilità di incontri con psicologi.

I genitori possono ricorrere ad uno sportello per il sostegno alla genitorialità.

¹² Cfr Statuto, p.3.

Sportello HELP

Verrà attivato un tutoring nell'area scientifica supervisionato dai docenti di classe con il supporto di personale specializzato.

Autonomia scolastica¹³

Il collegio docenti in attuazione della normativa vigente in merito all'autonomia scolastica prevede annualmente alcuni interventi per migliorare l'offerta formativa.

Tali progetti possono essere qui riportati solo nella loro struttura programmatica, in quanto l'esplorazione delle modalità operative può avvenire solo nel corso dell'anno scolastico, nel momento in cui affiorano i bisogni formativi degli studenti.

1- Modifica dell'orario scolastico

Consiste nella possibilità a seconda dei bisogni formativi che si riscontrano nei differenti gruppi classe di modificare l'orario scolastico sia per un tempo determinato, sia, come nel caso del primo biennio, di implementare il monte ore di discipline caratterizzanti.

2- progetti curati dai docenti

Ciascun docente può presentare al collegio docenti un progetto didattico inerente alla disciplina impartita. E' il caso di workshop, seminari, giornate di studio con la partecipazione di esperti esterni, visite guidate in occasione di particolari eventi culturali.

Tali percorsi possono anche avvalersi della collaborazione di enti formativi specializzati.

3- progetti sinergici su scala internazionale

L'apprendimento delle lingue straniere deve avvalersi di collaborazioni, gemellaggi, scambi culturali, presenza di docenti stranieri provenienti da istituti d'istruzione di alcuni paesi europei e stage lavorativi all'estero.

13 Legge n. 59 del 15.03.1999 art.21.

REGOLAMENTO D'ISTITUTO

Oltre a quanto specificato dal regolamento generale e dalle norme disciplinari si precisa quanto segue:

1- All'inizio dell'anno scolastico ai genitori di ciascuno studente sarà consegnata la password per l'accesso al registro elettronico, strumento indispensabile per la comunicazione scuola-famiglia.

Su di esso ciascun docente non solo registra i risultati delle verifiche, i ritardi e le assenze, ma anche: argomenti delle lezioni svolte, compiti assegnati, annotazioni circa lo svolgimento delle consegne, avvisi o note disciplinari¹⁴ ai singoli studenti e/o all'intera classe, materiale didattico.

Attraverso la consultazione di questo strumento, la famiglia, unica responsabile della gestione, può monitorare quotidianamente l'andamento scolastico.

Il sito del collegio riporta, invece, appuntamenti di carattere generale, ed è necessario che anch'esso sia consultato con frequenza.

2- Allo studente che sarà ritenuto responsabile di *“introdurre nell'Istituto, detenere, scambiare o usare materiali (oggetti o sostanze) dei quali la detenzione, il porto, lo scambio o l'uso sono vietati dalla legge oppure dal regolamento scolastico”*¹⁵, verrà comminata la sospensione maggiore di 15 giorni.

3- Qualora si frequentasse la scuola in modo irregolare, si impedisse o si turbasse il normale andamento scolastico, oppure si offendesse la libertà morale, la dignità e il decoro delle persone; si arrecasse insulto alle istituzioni, alle convinzioni religiose ed etiche dei singoli e alle appartenenze etniche¹⁶, tali infrazioni dovranno essere comunicate dal docente alla famiglia con apposita comunicazione tramite il registro elettronico. Alla terza infrazione, l'insegnante trascriverà il rapporto disciplinare sul registro di classe, informerà il C.S.E.D. che predisporrà un incontro con famiglia, alunno e docente.

4- *“Nuocere all'identità e all'immagine della scuola, e della scuola cattolica, sia verbalmente sia attraverso qualsiasi mezzo di comunicazione*

14 Si tratta di note riguardo al comportamento in classe (infrazioni di lieve entità), alla mancanza di materiale, al mancato svolgimento delle consegne assegnate, impreparazioni a prove scritte o orali, ritardi ingiustificati.

15 6h.

16 6b, 6d, 6e, Bullismo, cyber bullismo o a mezzo di social network.

o utilizzando il web”¹⁷, comporta la sospensione da 1 a 3 giorni.

5- *“Commettere falsificazioni, impedire o turbare il normale andamento scolastico, ledere o mettere in pericolo la libertà morale e/o l’incolumità individuale”*¹⁸, sono infrazioni che comportano la segnalazione su registro di classe e la convocazione della famiglia.

Eventuali recidive potranno comportare la sospensione da 1 a 3 giorni e anche l’espulsione dalla scuola.

6- *“Violare le disposizioni circa le norme di sicurezza, di riservatezza, di tutela della salute, danneggiare o mettere in pericolo l’integrità o il regolare funzionamento di strutture e/o di attrezzature della scuola, di persone in essa operanti o esterne ad essa”*, saranno sanzionate con la sospensione dalle lezioni da 3 a 6 giorni. Eventuali recidive potranno comportare anche l’espulsione della scuola.

7- Precisando quanto disposto in merito ai ritardi si tiene a sottolineare che¹⁹: l’alunno che si presenta a scuola entro le 8.10 potrà accedere all’aula, dopo essere stato autorizzato dal Coordinatore dei Servizi Educativi e Didattici, ma al terzo ritardo, anche se giustificato attenderà in corridoio il termine della prima ora e il C.S.E.D. chiederà spiegazioni alla famiglia.

Nel caso di permesso di entrata fuori orario, lo studente accederà all’aula al suono della campana dell’ora successiva.

8- L’istruttoria di ogni procedimento disciplinare è di competenza del C.S.E.D.

Fanno parte dell’istruttoria la ricezione del rapporto sull’infrazione, gli accertamenti, l’eventuale avvio del procedimento, la contestazione degli addebiti e la relazione eventuale all’organo competente ad irrogare la sanzione.

9- La riammissione, di uno studente che abbia lasciato il liceo linguistico Gallio a favore di altra struttura scolastica e successivamente chieda di poterne di nuovo far parte, è subordinata all’approvazione del consiglio di classe.

17 6a.

18 6c, 6d, 6f.

19 Cfr. Regolamento scolastico n.11.

PIANO ORARIO

Materie d'insegnamento	I	II	III	IV	V
Italiano	4	4	4	4	4
Latino	2	2	.	.	.
Storia e Geografia	3	3	.	.	.
Lingua straniera 1*	4	4	3	3	3
Lingua straniera 2*	3	3	4	4	4
Lingua straniera 3*	3	3	4	4	4
Storia	.	.	2	2	2
Filosofia	.	.	2	2	2
Matematica	3	3	2	2	2
Fisica	.	.	2	2	2
Scienze naturali	2	2	2	2	2
Storia dell'arte	.	.	2	2	2
Scienze motorie	2	2	2	2	2
Religione	1	1	1	1	1
Totale ore settimanali	27	27	30	30	30

Note

(*) In tutti gli anni del corso di studi è prevista 1 ora settimanale di compresenza con lettore madre lingua

FRAMEWORK EUROPEO PER L'INSEGNAMENTO DELLE LINGUE ²⁰

Livello base	A1	L'alunno comprende e usa espressioni di uso quotidiano e frasi basilari tese a soddisfare bisogni di tipo concreto. Sa presentare se stessa/o e gli altri ed è in grado di fare domande e rispondere su particolari personali. Interagisce in modo semplice purché l'altra persona parli lentamente e sia disposta a collaborare.	A1.1 A1.2
	A2	L'alunno comprende frasi ed espressioni usate frequentemente relative ad ambiti di immediata rilevanza. Comunica in attività semplici e di routine che richiedono un semplice scambio di informazioni su argomenti familiari e comuni.	A2.1 A2.2
Livello autonomo	B1	L'alunno comprende i punti chiave di argomenti familiari che riguardano la scuola, il tempo libero, ecc. Sa muoversi con disinvoltura in situazioni che possono verificarsi mentre viaggia nei paesi della lingua studiata. E' in grado di produrre un testo semplice relativo ad argomenti che siano familiari o di interesse personale. Sa descrivere esperienze ed avvenimenti e spiegare le ragioni delle sue opinioni e dei suoi progetti.	B1.1 B1.2
	B2	L'alunno comprende le idee principali di testi complessi su argomenti sia concreti che astratti. Interagisce con una certa scioltezza e spontaneità. Sa produrre un testo chiaro e dettagliato su un'ampia gamma di argomenti e spiegare un punto di vista analizzando i pro ed i contro.	B2.1 B2.2
Livello di padronanza	C1	L'alunno comprende un'ampia gamma di testi complessi e lunghi e ne sa riconoscere il significato implicito. Si esprime con chiarezza e naturalezza. Usa la lingua in modo flessibile ed efficace per scopi sociali, professionali e accademici. Riesce a produrre testi chiari, ben costruiti, dettagliati su argomenti complessi, mostrando controllo della struttura testuale, dei connettori e degli elementi di coesione.	
	C2	L'alunno comprende con facilità tutto ciò che sente e legge. Sa riassumere informazioni provenienti da diverse fonti sia parlate che scritte, ristrutturando gli argomenti in una presentazione coerente. Sa esprimersi spontaneamente, in modo molto scorrevole e preciso, individuando le più sottili sfumature di significato in situazioni complesse.	

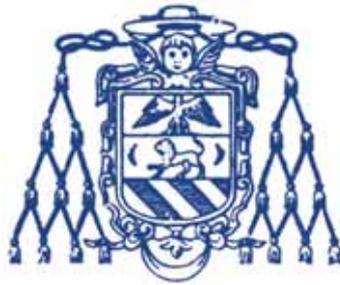
²⁰ Dal *Quadro Europeo* Cap. 8.4.3, Tabella 6

INDICE

Obiettivi	
- generali	pag. 1
- specifici	pag. 1
La Didattica	
Metodologie diversificate	pag. 3
<i>Lezione frontale</i>	pag. 3
<i>Lezione interattiva</i>	pag. 4
<i>Intervento esterno</i>	pag. 4
<i>CLIL</i>	pag. 4
<i>Percorsi didattici opzionali</i>	pag. 5
Recupero	pag. 5
La valutazione didattica	pag. 6
Verifica	pag. 6
Criteri di attribuzione voto di condotta	pag. 9
Attribuzione del credito scolastico	pag. 10
Criteri di non ammissione alla classe successiva	pag. 12
Competenze in uscita	pag. 14
Orientamento	pag. 15
In entrata	pag. 15
In uscita	pag. 16
Riorientarsi	pag. 16
Carta dei servizi	
Progetto accoglienza	pag. 18
Mobilità studentesca internazionale	pag. 18
Opzione per la moda	pag. 19
Crescere con loro	pag. 21
Autonomia scolastica	pag. 23
Regolamento d'istituto	pag. 24
Piano orario	pag. 26
Framework Europeo per l'insegnamento delle lingue	pag. 27

Il testo è stato adottato dal Consiglio d'Istituto in data 11/11/2014
per l'anno scolastico 2015-2016





PONTIFICIO COLLEGIO GALLIO
PADRI SOMASCHI

22100 COMO - via Tolomeo Gallio, 1
Tel. 031 26 93 02 www.collegiogallio.it
Fax 031 26 88 77 segreteria@collegiogallio.it